

Il nuovo Isee stana i finti poveri

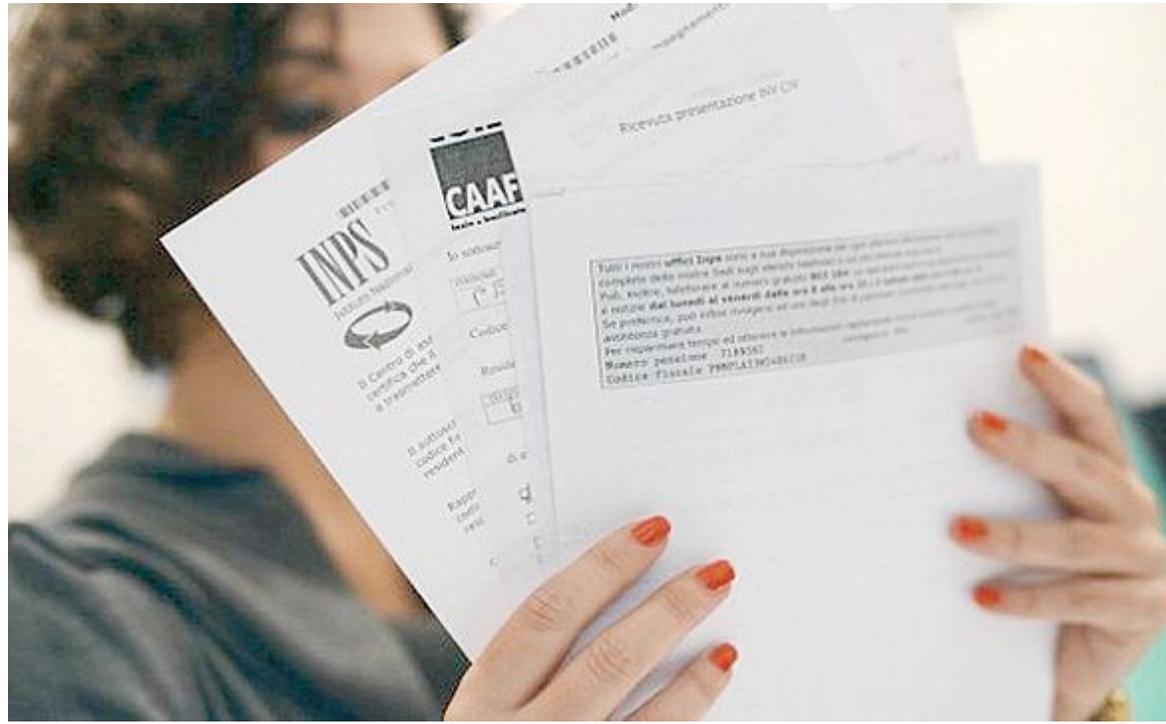
«Ridotti del 20% i beneficiari»

Non basta più l'autocertificazione per ottenere le agevolazioni

LA DICHIARAZIONE

Dati anagrafici e nucleo familiare

Per arrivare all'Isee si parte dalla Dsu, la dichiarazione sostitutiva unica. La Dsu è divisa in due modelli, quello di base è il mini. Qui si indicano: dati anagrafici, patrimonio mobiliare e immobiliare, casa di abitazione, eventuale contratto di affitto; composizione della famiglia (il figlio maggiorenne non convivente ma a carico Irpef, se non coniugato o senza figli rientra nel nucleo familiare)



IL PATRIMONIO

Conti, depositi e beni immobili

Il patrimonio mobiliare comprende: depositi (titoli di Stato, azioni, quote di fondi), conti correnti (saldo al 31 dicembre dell'anno precedente la Dsu e giacenza media), depositi o conti all'estero; il tutto al 31 dicembre dell'anno precedente la Dsu. Il patrimonio immobiliare deve essere indicato in base al valore Imu sempre precedente la Dsu da cui si sottrae il valore dell'eventuale mutuo residuo



ROMA **LA STRETTA** sull'Isee con le nuove regole e l'aumento dei controlli in vigore da gennaio potrebbe ridurre del 20% la platea di chi usufruisce di servizi e prestazioni legati alla situazione economica. Il dato arriva dal coordinatore della Consulta dei Caf, Valeriano Canepari, che sulla base dei primi riscontri sottolinea come una parte delle persone, informata sulle nuove regole, abbia rinunciato a presentare la pratica all'Inps. Nel 2014 le persone che hanno usufruito di servizi e prestazioni legati all'Isee sono state circa 6 milioni: con le nuove regole nel 2015 potrebbero essere oltre 1,2 milioni in meno. Unimpresa, cui aderiscono circa 900 Caf in tutta Italia, sostiene che alcuni servizi – iscrizione agli asili, agevolazioni per gli affitti, sconti sulle bollette, definizione delle rette universitarie – potrebbero essere a rischio. Le nuove norme prevedono che tutte le pubbliche ammini-

FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

Non è stata ancora firmata la convenzione tra Caf e Inps Unimpresa: servizi a rischio

strazioni usino l'Isee come criterio comune per stabilire chi ha diritto alle agevolazioni ma non basta più la sola autocertificazione per ottenerle. Le dichiarazioni del contribuente contenute nella Dichiarazione unica sostitutiva (il riferimento sarà al nucleo familiare) saranno verificate non solo a campione ma interrogando l'anagrafe tributaria.

SI DÀ maggiore peso al valore patrimoniale della casa e si devono dichiarare anche somme fiscalmente esenti ma c'è una maggiore attenzione sulla situazione occupazionale e sulle spese per il mantenimento di coniuge e figli in caso di divorzio o separazione. «Ab-

biamo il sospetto – afferma Canepari – che la platea possa diminuire di oltre il 20%. Ci sono stati diversi casi di contribuenti che hanno rinunciato a presentare richiesta all'Inps pensando di non avere diritto alle agevolazioni».

SULLA richiesta del nuovo Isee peraltro potrebbero esserci disservizi. Non è stata ancora firmata infatti la convenzione tra Inps e Caf: la Consulta dei centri di assistenza fiscale ha lanciato l'allarme sulla difficoltà di assicurare il servizio in mancanza della convenzione. Domani è prevista una riunione dei Caf, che intanto hanno posto un problema economico chiedendo per le nuove pratiche un aumento di circa il 50% rispetto a quelle dell'anno scorso (circa 15 euro a pratica a fronte dei 10/11 del 2014). Se la platea fosse la stessa del 2014 (circa sei milioni di persone), la spesa nel 2015 per la convenzione con l'Inps sarebbe di circa 100 milioni di euro rispetto ai 70 milioni del 2014.

Il calcolo dell'indicatore

L'Isee, l'indicatore della situazione economica, è il secondo passo; riporta tutti i redditi, calcolati tendendo conto di franchigie e spese. Tra i redditi, oltre a quelli Irpef, rientrano: redditi esenti, da lavoro all'estero tassati oltreconfine, i redditi tassati con cedolare secca o con ritenuta, assegni assistenziali e previdenziali



I REDDITI

Come si passa da Ise a Isee

Terzo e ultimo passaggio: la somma della situazione reddituale e del 20% dell'indicatore patrimoniale dà l'Isee vero e proprio che poi viene rapportato al nucleo familiare attraverso coefficienti attribuiti a ogni componente. Si arriva così all'Isee, dove l'ultima «e» sta per equivalente



I COEFFICIENTI

Varie modalità di presentazione

La Dsu va presentata all'Inps (allo sportello o via web), al Comune, al Caf, all'ente o amministratore che eroga i servizi per i quali si presenta l'Isee. L'Inps acquisisce i dati dalle Entrate e elabora l'attestazione Isee che è disponibile in varie modalità; eventuali dati sbagliati si correggono con un modulo integrativo



LA DOMANDA

ISTRUZIONE UN MESE DI TEMPO PER SCEGLIERE ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI

Scuola, al via giovedì le iscrizioni online

ROMA **CONTO** alla rovescia per l'iscrizione online alle classi prime di elementari, medie e superiori. L'ora X scatterà quest'anno giovedì 15. Ma è inutile affrettarsi, perché ci sarà un mese di tempo per scegliere l'istituto preferito e le domande arrivate per prime non hanno diritto di precedenza. Al terzo anno consecutivo di questa esperienza, due sono le principali novità introdotte. Per la prima volta sarà possibile l'iscrizione on line nelle Regio-

ni che hanno aderito anche ai corsi di istruzione e formazione presso i Centri di formazione professionale regionali. Per la scuola dell'infanzia resta invece in vigore l'iscrizione cartacea e rimane l'esenzione dell'obbligo per le scuole paritarie di non aderire alla procedura informatizzata. La seconda novità è che per aiutare famiglie e ragazzi a compiere la scelta giusta sul sito dedicato (<http://www.iscrizioni.istruzione.it>) – già da domani potranno prendere confi-

denza con il sito e registrarsi – sono stati messi a disposizione diversi materiali informativi. Dal lunedì al venerdì (9-18) inoltre un operatore risponderà al telefono ai quesiti degli utenti. E a partire dal 15 gennaio uno spot sulle reti Rai ricorderà alle famiglie in che periodo e attraverso quali strumenti si potranno effettuare le iscrizioni. Il sistema si farà carico di avvisare le famiglie in tempo reale, via email, dell'avvenuta registrazione e delle variazioni di stato della domanda.

